

**PROVVEDIMENTO N. 34 DEL 27.05.2021**

**Oggetto: ATTIVAZIONE CORSO DI AGGIORNAMENTO PER TRAINER MANOVRE SALVAVITA CRI PUGLIA**

**VISTO** il Decreto Legislativo 28 Settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione Italiana di Croce Rossa a norma dell'articolo 2 della Legge 04 Novembre 2010, n. 183;

**VISTO** l'Atto Costitutivo dell'Associazione della Croce Rossa Italiana repertorio n. 3132 raccolta n. 2134 del 29 Dicembre 2015, registrato a Roma con n. 50 in data 04 Gennaio 2016;

**VISTO** il vigente Statuto dell'Associazione di Croce Rossa Italiana;

**VISTO** il risultato delle consultazioni elettorali per il rinnovo delle cariche associative del Comitato Regionale C.R.I. Puglia, tenutesi in data 19 Aprile 2020;

**VISTO** il Verbale con cui l'Ufficio Elettorale Regionale CRI Puglia ha proceduto, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Elettorale per le elezioni dei Consigli Direttivi dei Comitati Regionali, alla proclamazione degli Eletti;

**VISTO** Il Regolamento CRI sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari della Croce Rossa Italiana - rev.3 del 11.07.2020;

**TENUTO CONTO** Della necessità del Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana della Puglia di aggiornamento delle proprie risorse umane, necessarie all'assolvimento dei compiti statutari della CRI;

**DETERMINA:**

1. Di approvare la richiesta di attivazione del corso di Aggiornamento per Trainer Manovre Salvavita CRI Puglia;
2. Che il Corso si svolgerà secondo quanto previsto dalla "scheda corso" in allegato, che costituisce parte integrante della presente;
3. Che Il corso avrà inizio il giorno 27 giugno 2021;
4. Di nominare la Volontaria **Sabrina Ramini**, afferente al Comitato CRI Municipio 6 di Roma, Direttrice del Corso di cui al punto 1;
5. Di affidare al Direttore corso i seguenti compiti:
  - a. Selezione dello staff didattico;
  - b. Responsabilità didattica del corso;
6. Che ogni incarico sarà svolto a titolo gratuito.

**DATA**  
27/05/2021

Il Presidente Regionale CRI Puglia  
*Dot.ssa Ilaria Decimo*

# CORSO AGGIORNAMENTO PER TRAINER MANOVRE SALVAVITA ATMS

	<p>Il corso ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aggiornare e perfezionare le competenze dei Trainer che svolgono attività formativa nel progetto delle Manovre Salvavita.</li> </ul> <p>Nello specifico, il corso mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Perfezionare ed implementare le competenze dei Trainer Manovre Salvavita in riferimento a: compito, attività, funzioni, ruolo, obiettivo istituzionale;</li> <li>▪ Implementare le abilità nell'ambito delle competenze gestuali, comunicative ed intellettuali;</li> <li>▪ Aggiornare le conoscenze e capacità inerenti i problemi prioritari di salute;</li> <li>▪ Mantenere le competenze nell'ambito della pianificazione, organizzazione e gestione dei sistemi di valutazione, formativi e certificativi;</li> <li>▪ Aggiornare le competenze nell'avviare, supportare il processo di apprendimento e di tutoraggio;</li> <li>▪ Potenziare i Trainer nel costruire, aggiornare e sviluppare le proprie conoscenze utilizzando la letteratura scientifica di riferimento;</li> <li>▪ Implementare le competenze nel costruire progetti formativi in risposta alla mappatura dei bisogni formativi;</li> <li>▪ Perfezionare le competenze per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi informativi ed educativi rivolti al singolo e/o ai gruppi inerenti i processi formativi;</li> <li>▪ Supportare i Trainer nell'auto-valutare il proprio livello di competenza e segnalare il proprio bisogno formativo, nonché realizzare un'attività di autoformazione.</li> </ul>
<b>Output Competenze</b>	Al termine dell'evento formativo sarà rilasciato l'attestato di partecipazione all'aggiornamento.
<b>Operatività</b>	<p>Il corso è destinato ai Volontari CRI che svolgono attività di formazione nel Progetto Manovre Salvavita. Possono essere attivati percorsi formativi mono-disciplinari e/o mono-specialistici ovvero corsi di Aggiornamento solo per Trainer Manovre Salvavita. Si raccomanda la progettazione dell'evento formativo a fronte di una mappatura-dei-bisogni-formativi e dei report di audit.</p> <p>L'organizzatore del corso è tenuto a specificare a chi aperto l'evento formativo e trasmettere, ove richiesto, la bibliografia di riferimento.</p>
<b>Selezione dei partecipanti</b>	<p>Al corso sono ammessi coloro i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ possiedono la qualifica di Trainer Manovre Salvavita e/o Istruttori Manovre Salvavita Pediatriche;</li> </ul>
<b>Numero partecipanti</b>	Il corso è attivato con un minimo di dieci e per un numero massimo di trenta partecipanti, al fine di consentire un adeguato rapporto interattivo formatore-discente ed una efficace partecipazione della platea (articolo 44.4 del Regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana).



	<p>Il corso è attivato con un numero di partecipanti congruo col modello formativo scelto (formazione sul campo, formazione residenziale interattiva, convegno/congresso, studio casi,...) garantendo un adeguato rapporto interattivo formatore-discente ed una efficace partecipazione della platea.</p> <p>La durata minima del corso è di 4 (quattro) ore, l'organizzatore può aumentare le ore di formazione.</p> <p>Dagli orari sono esclusi i momenti dedicati alla registrazione dei corsisti, alla presentazione del corso, alle pause e alla compilazione del questionario della qualità percepita.</p> <p>Sono fatti salvi gli obblighi di legge e delle specifiche del Servizio Emergenza-Urgenza Regionale.</p> <p>L'apertura del corso è deliberata dal Consiglio Direttivo del Comitato Regionale CRI, e segue la procedura di cui all'articolo 44 del Regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana.</p> <p>La valutazione è un processo continuo (valutazione formativa). Di seguito si riportano le indicazioni standard:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La valutazione pratica, ove prevista, è effettuata mediante Valutazione in Itinere;</li> <li>▪ la modalità di valutazione pratica deve essere comunicata in modo chiaro ed esaustivo durante la presentazione del corso.</li> <li>▪ Il corsista che, durante il percorso formativo, dimostra di non possedere le conoscenze tecnico-scientifiche di base specifiche (Linee Guida di riferimento) e/o metodologiche non può proseguire la propria attività nel ruolo di istruttore ed sarà rinviato alla Commissione Didattica di riferimento e ad eventuale rivalutazione. <p>Vedasi regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana, Titolo V, art. 58</p> <p>Il Referente del corso è colui che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha seguito e superato specifico percorso formativo per divenire Formatore;</li> <li>▪ Governa e coordina l'andamento del corso;</li> <li>▪ Ha esperienza sul campo nell'organizzare e gestire corsi;</li> </ul> <p>Ha la responsabilità della corretta gestione dell'evento formativo e della trascrizione formale degli atti e delle certificazioni ed è auspicabile che sia un Formatore Manovre Salvavita..</p> </li></ul>
<b>Durata del corso</b>	Non prevista
<b>Organizzazione e delibere necessarie</b>	L'aggiornamento è considerato valido se frequentato almeno l'80% delle ore di durata del corso.
<b>Verifica e valutazione</b>	Trainer Manovre Salvavita con certificazione aggiornata
<b>Qualifica Direttore del Corso</b>	Il rapporto istruttori/discenti è vincolato alla tipologia didattica scelta per l'evento formativo ovvero se il corso è di tipo residenziale interattivo, formazione sul campo, training individualizzato, gruppo/i di miglioramento il rapporto è di n.1 docente per n. 5 discenti negli addestramenti pratici.
<b>Composizione della commissione d'esame</b>	La bibliografia di riferimento deve essere consegnata sette giorni prima dell'evento formativo.
<b>Frequenza</b>	
<b>Qualifica Acquisita</b>	
<b>Distintivo di qualifica</b>	
<b>Rapporto docente/discenti</b>	
<b>Materiale didattico</b>	



## CORSO AGGIORNAMENTO PER TRAINER MANOVRE SALVAVITA

Mod.	Lezioni	Argomento	Obiettivo specifico	Ore	Docente
1	Registrazione dei partecipanti e presentazione del corso	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Registrazione dei partecipanti;</li> <li>2. Presentazione del corso e della faculty.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'obiettivo è quello di raccogliere l'attestazione della presenza dei corsisti nonché della compilazione delle schede anagrafiche che permetteranno di raccogliere i dati per l'inserimento degli stessi nella documentazione certificativa;</li> <li>▪ La presentazione dell'evento formativo e del metodo didattico serve per orientare i corsisti sull'andamento del corso (PAMOR: Presentazione, Aspettative, Metodo, Obiettivi, Regole).</li> </ul>	15'	Faculty
2	La didattica per competenze e le unità di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le competenze in riferimento alla componente gestuale, comunicativa ed intellettuale</li> <li>2. Le competenze di pianificazione, organizzazione e gestione dei sistemi di valutazione formativa e certificativa.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale: in termini di padronanza si rinforzano le conoscenze: le conoscenze vengono semplificate e strutturate in un algoritmo teorico (sapere) che diverrà poi un algoritmo operativo/pratico (saper fare nelle stazioni di addestramento): schematizzare le conoscenze relative all'ambito disciplinare.</li> </ul>	1 <sup>h</sup>	Faculty
3	I bisogni formativi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La costruzione, l'aggiornamento e lo sviluppo delle proprie conoscenze utilizzando la letteratura scientifica di riferimento;</li> <li>2. La costruzione dei progetti formativi in risposta alla mappatura dei bisogni formativi.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione interattiva: in termini di padronanza si rinforzano le conoscenze: le conoscenze vengono semplificate e strutturate in un algoritmo teorico (sapere) che diverrà poi un algoritmo o modello operativo/pratico (saper fare nelle stazioni di addestramento): schematizzare le conoscenze relative all'ambito disciplinare.</li> </ul>	2 <sup>h</sup>	Faculty



4	<p><b>Il concetto di apprendimento e il tutoraggio</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Come costruire ed avviare, supportare il processo di apprendimento e di tutoraggio;</li> <li>2. Gli interventi informativi ed educativi rivolti al singolo e/o ai gruppi inerenti i processi formativi.</li> <li>3. 1. L'applicazione della metodologia didattica specifica (cooperative learning, role playing, situated learning, learning conversation, modelling learning) nei vari percorsi formativi del Progetto Manovre Salvavita.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione interattiva: in termini di padronanza si rinforzano le conoscenze: le conoscenze vengono semplificate e strutturate in un algoritmo teorico (sapere) che diverrà poi un algoritmo o modello operativo/pratico (saper fare nelle stazioni di addestramento): schematizzare le conoscenze relative all'ambito disciplinare.</li> <li>▪ Lezione teorico-pratica: in termini di padronanza e riflessione attiva sulle funzioni del facilitatore e quali competenze metodologiche</li> </ul>	1 <sup>h</sup>	Faculty
5	<p><b>Focus specifico</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le migliori evidenze per perfezionare le competenze del formatore (conoscenze, abilità, esperienze a confronto e/o evidenze scientifiche/metodologiche/didattiche)</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione teorico-pratica: in termini di padronanza e riflessione attiva sulle competenze</li> </ul>	Dipende dal contenuto	Faculty e/o esperti
6	<p><b>Questionario di gradimento e conclusione del corso</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Questionario di gradimento.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raccogliere la qualità percepita.</li> </ul>	15'	